8 poesie

Poesia di Constance Dima dedicata al grande regista greco Theo Angelopoulos

Addio Theo!

Con Theodoro Angelopoulos caduto per terra rifletto che la Grecia intera è crollata sulla nostra testa scrisse il mio amico Anestis

E il mio cuore si strazia si affoga nella tristezza perché «Lo sguardo di Ulisse» è partito per «L'altro mare»

Ma lo spirito che si specchia nei suoi sogni sente il suo silenzio loquace raccontare «L'eternità e un giorno» «Il passo sospeso della cicogna» la tragica «Recita dei comici Balcanici» «La sorgente del fiume»

Che lo vogliamo o no gli occhi dell'Umanità si volgeranno verso il «Paesaggio nella nebbia» finché sarà coperto dal «La polvere del tempo»

25-1-2012

Traduzione dal greco in italiano: ATHANASIA LAMPADARI

La speranza

Sempre aspettiamo
che finisca qualcosa
perche ricominci finalmente cio che attendiamo
Indossiamo la speranza
e camminiamo nel tempo
in silenzio
seminandolo con dei sogni

Ad un certo punto sentiamo la anima nostra tremare spogliamo febbrilmente il nostro corpo poi guardiamo meravigliati - credendo come esserci in un museo d'arte l'opera dei nostri travagli con dei desideri calpestati

Nudi e deboli come se ci svegliassimo da una grave malattia aspettiamo che la febbre se ne va e ci rimettiamo la speranza

Che vai a fare

Che vai a fare in un paesaggio pieno di polvere mi hanno chiesto guardandomi correre via con un lamento di fuga E la mia risposta, vorrei svanire nel Parthenone diventar il Suo simulacro disprezzare la morte

come esso fa

La stella del Piccolo Principe

Correvo per tutta la mia vita A raggiungere il che? Per arrivare dove? Una nota mentre guardavo il cielo Vidi una stella Risi con tutto il mio cuore E avevo tanta fretta A reggiungere che cosa? Per arrivare dove?

Nell'agitazione continua. La spuma cresce. Il solecale. Il regresso della storia. Avanzando. Verso la fine. Essa resta sospesa. Al suo inizio.

Ancora cerca

Si è già stanca. Mordere con furia La sua disperazione.

Nata rifugiata. E cerca. Ancora. Nei buchi del mondo. L'utero dell'universo.

piove assenza

alle cime dell'alba i suoi gesti forano il muro della fatica

lei esorta la presenza indagando il corpo delle nuvole

piove assenza nell'arcipelago delle pioggie

spera l'insperabile

sotto il vello pesane di noia

poesia

il pianto della nipotina per il benvenuto alla vita

il riso del nipote sulla spiaggia di Kartero*

La vertigine primaverile sui petali dell'alba

il rosario del sole sui pendii di Acropolis

il deserto della sera sulle rive di Flagey**

il crollo della forza allo scettro del capo

la brama dell'amore

sulle ceneri della guerra

la maieutica di Socrate nella Vecchia Agora

la voce di Anastasia alla festa della diaspora

la mostra di Clauel nel Museo Rodin

il fiume di sangue nelle vene dell'eros

il frescheto della consacrazione nelle acque della fonte

la tristezza della Luna negli occhi del Cielo

le rughe del tempo sulla scoglia della vecchiaia

l'asse che geme nel cuore della notte

le lacrime della pioggia che inumidiscono i pensieri

sul letto della solitudine

Traduzione dal greco: ALEXANDROS DIMITRIADIS, SANDY KONTAKTSI E ATHANASSIA LAMPADARI

^{*} spiagga di Creta a corta distanza di Heracleo

^{**} il nome del lago Flagey di Bruxelles